



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Filosofia
e Beni Culturali**

—
Filosofia, Scienze Umane
e Sociali
Arti, Produzioni e Beni
Culturali

Palazzo Malcanton
Marcorà
Dorsoduro 3484/A
30123 Venezia

Centralino
T 0412347211
Segreteria didattica
T 0412347280/6212
Amministrazione
T 0412346262/7262

F 0412347296
filart.amm@unive.it

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Titolo: La rappresentazione del mondo animale dal Medioevo all'Età moderna

Luogo e data/periodo dell'iniziativa: Venezia, Palazzo Grimani, 14 e 15 dicembre

Curatori: Stefano Riccioni, Luigi Perissinotto, Daniele Ferrara, Marta Boscolo

Descrizione:

Lo studio degli animali (anche quelli fantastici) nella cultura medievale e moderna suscita da tempo l'attenzione di ricercatori. Il numero di saggi pubblicati su questo tema è assai significativo, a dimostrazione che si tratta di un argomento ancora molto attuale. Per quanto riguarda la comprensione della cultura medievale e il suo passaggio nell'età moderna, il tema si pone come un crocevia dove convergono le manifestazioni artistiche e letterarie più significative. La rappresentazione degli animali rientra inoltre nel vasto campo del simbolismo medievale e rinascimentale e, pertanto, necessita di essere affrontato con diversi approcci critici, al fine di comprendere i variegati modi nei quali gli animali erano visti e usati nella società. La storia simbolica degli animali non può essere compresa, però, se non all'interno delle specifiche dinamiche della storia dei popoli e delle istituzioni che guardarono in particolari periodi e in specifici territori al significato del mondo animale.

Sono molte le vie che affrontano questo tema: la concezione teoretica del medioevo riguardo al simbolismo animale; l'influsso del genere letterario sulla natura e la funzione del simbolismo; il rapporto tra animali e umani con particolare riguardo agli "altri" nelle favole medievali e nei *mirabilia*; l'impatto del *Physiologus* e dei bestiari sulla letteratura medievale e sull'arte, sui manuali di caccia, salteri, *mappae mundi*; l'iconografia degli animali nelle loro rappresentazioni monumentali, ovvero, fuori dal libro manoscritto ed esposti ad un largo pubblico; il modo in cui le narrazioni animalistiche vengono trasmesse e trasformate.

Il convegno si propone dunque di alimentare il dibattito storico critico, concentrandosi sull'interpretazione del mondo animale nella cultura figurativa europea, anche nelle sue contaminazioni con il mondo orientale. Attraverso le diverse specializzazioni e competenze degli invitati al convegno si vuole proporre un'indagine sulla rappresentazione (figurata e letteraria) del mondo animale tra il Medioevo e il Rinascimento in un'ottica multidisciplinare. L'incontro si propone, inoltre, di ragionare sul significato dell'equivalenza uomo - animale, nell'elaborazione e nella trasmissione di un messaggio anche non verbale, ma affidato al segno, sia esso inteso opera d'arte monumentale (in architettura, scultura, pittura, mosaico, oreficeria) che come travestimento dell'uomo in animale.